



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.T.C.G.S. "PAOLO TOSCANELLI"

00122 Roma Lido - Via delle Rande, 22 - XXI Distretto

Mail: rmt640001@pec.istruzione.it - rmt640001@istruzione.it - sito web:

www.itcgtoscanelli.edu.it

Tel: 06.121127590 – Fax: 06.56000338 – CF: 80196290581

Sede succursale: 00122 Roma Lido – Via Capo Sperone, 52
Tel: 06.121127480 Fax: 06.67666347 - Vice Presidenza: 06.12112748

Piano per l'Inclusione A.S. 2022-2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità – A.S. 2021-2022

A.	Rilevazione dei BES presenti:	n°
1.	DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104/92 ART. 3, COMMI 1 E 3)	16
	minorati vista	
	minorati udito	1
	Psicofisici	15
2.	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	116
	DSA	81
	ADHD/DOP	10
	Borderline cognitivo	
	Altro	25
3.	SVANTAGGIO (INDICARE IL DISAGIO PREVALENTE)	11
	Socio-economico	3
	Linguistico-culturale	8
	Disagio comportamentale/relazionale	
	Altro	
Totali		143
% su popolazione scolastica		21%
N° PEI redatti dai GLHO		15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		116
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		11

B.	Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Assistenti alla comunicazione NON PRESENTI	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Disponibilità di strumenti multimediali di supporto all'apprendimento					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Il **Dirigente Scolastico** nell'ambito dell'inclusione progetta, programma, organizza e coordina il Piano per l'Inclusività. Convoca e presiede il GLI. Coinvolge e coordina tutte le figure di riferimento scolastiche e non, al fine di contenere situazioni problema relativamente a casi di alunni fragili o in difficoltà. Mantiene un continuo aggiornamento in merito alle iniziative in atto con Funzioni Strumentali, Coordinatori di Dipartimento, Coordinatori di classe, docenti e personale ATA.

- La **Funzione Strumentale per l'Inclusione** collabora strettamente con il Dirigente Scolastico, funge da referente per alunni con BES e DSA, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, Enti territoriali...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti, partecipa al GLI e stabilisce rapporti di scambio con i referenti degli altri Istituti del territorio al fine di garantire continuità d'intervento sugli allievi con Bes in ingresso nel nostro Istituto.

Partecipa e promuove iniziative di informazione, formazione e aggiornamento sui temi relativi ai processi di inclusione.

Elabora, coordina e rendiconta il Progetto di Assistenza Specialistica. Collabora sia con l'ufficio preposto della Regione Lazio che bandisce il progetto per l'Assistenza Specialistica che con i referenti delle Associazioni/Cooperative che si aggiudicano il bando scolastico per la fornitura del servizio di assistenza specialistica.

Si occupa della revisione del sito dell'Istituto nella parte relativa all'Area Inclusione e dell'aggiornamento dei diversi protocolli di accoglienza.

- I **Consigli di classe**, nel caso di alunni con disabilità, redigono insieme ai docenti di sostegno le linee generali dei PEI che saranno successivamente completati, in sede di GLO, in accordo con la famiglia. Nel caso dei DSA e BES i Consigli di classe, insieme al Coordinatore, coadiuvati dalla Referenti per l'Inclusione, redigono i PDP.

- L'**Insegnante di sostegno** collabora con il Consiglio di classe alla stesura e all'applicazione del PEI per gli alunni DVA; mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali; partecipa a pieno titolo alla programmazione educativo-didattica degli alunni e alla loro valutazione; supporta il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.

- Gli **Assistenti Specialistici** operano per la promozione degli alunni con disabilità, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. Collaborano strettamente con il Docente di sostegno, con il quale condividono la programmazione degli interventi.

Pur ritenendo che gli aspetti gestionali ed organizzativi siano discretamente ben strutturati, per migliorare i risultati raggiunti sarebbero necessario corsi PON con finalità inclusive.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Di concerto con Enti, Associazioni e privati altamente specializzati (medici, pedagogisti, psicologi, insegnanti) all'inizio di ogni anno scolastico viene presa in considerazione in sede G.L.I. l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti sia tematiche riferite alle prassi inclusive che ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola.

In particolare per il prossimo anno scolastico si propone:

- Incontro informativo sui BES in generale, sulle buone prassi da adottare all'interno dell'Istituto e, in particolare sulla compilazione dei PDP;
- Corso di formazione/aggiornamento sul nuovo modello ministeriale di PEI;
- Corso di formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e sul disturbo di deficit di attenzione e iperattività (ADHD).

Inoltre si promuoveranno:

- attività formative e di aggiornamento;
- partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione;
- collaborazione con i colleghi per sostenere il lavoro di personalizzazione della didattica;
- collaborazione con l'incaricato all'aggiornamento del sito d'Istituto per la sezione inerente.

La formazione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- formazione interna;
- formazione esterna;
- formazione in rete;
- autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno diritto ad uno specifico **Piano Educativo e Didattico**, a cui si fa riferimento per la valutazione che i consigli di classe provvedono a redigere nel corso dei primi mesi di ogni anno scolastico:

- **Piano Educativo Individualizzato**, per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92;
- **Piano Didattico Personalizzato**, per gli alunni con D.S.A., certificati ex legge 170/2010;
- **Piano Didattico Personalizzato** per gli alunni con B.E.S. diversi da quelli richiamati nei due punti precedenti.

Essi, oltre ad essere indispensabili per agevolare gli alunni destinatari nell'affrontare le loro difficoltà e consentire loro di poter perseguire il diritto allo studio, sono fondamentale strumento di lavoro per gli insegnanti e offrono l'opportunità di condividere con le famiglie le strategie di intervento programmate.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, all'interno di ogni singolo **Dipartimento** verrà verificata la presenza degli obiettivi minimi e delle griglie comuni e, in particolare, si stimolerà un lavoro approfondito su strategie e strumenti comuni da utilizzare per ogni materia nei confronti degli alunni BES.

Il **Consiglio di classe** successivamente individua, per ogni alunno con BES le strategie di valutazione più adatte attraverso colloqui con la famiglia e con il Referente per l'Inclusione, tenendo conto della Relazione Diagnostica e scegliendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative più opportuni.

I docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza degli alunni e la valutazione degli alunni Bes si potrà basare anche su verifiche strutturate con l'obiettivo di consentire loro di raggiungere la migliore prestazione.

Ci si propone per il prossimo anno scolastico di rendere i Consigli di classe maggiormente consapevoli delle reali difficoltà degli studenti BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'Istituto sono presenti diverse figure di sostegno:

- Funzione strumentale per l'Inclusione
- Insegnanti di sostegno
- Insegnanti coordinatori di classe
- Assistenti specialistici
- Sportello di ascolto psicologico

Le azioni che saranno messe atto per favorire il processo di inclusione degli alunni BES sono:

- utilizzo oculato delle risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità;
- proficua collaborazione tra insegnante di sostegno e curricolare nella gestione della classe e nella definizione del Piano di Lavoro per alunni con BES; •
- la collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e le Referenti per l'Inclusione;
- la collaborazione tra Referenti per l'Inclusione e F.S. Orientamento;
- la collaborazione tra Referenti per l'Inclusione e i coordinatori di classe e/o i docenti che necessitano di indicazioni, chiarimenti, suggerimenti, consigli, ecc. per la stesura del PDP o per interpretare la documentazione clinica in possesso;

-la stretta collaborazione tra: Dirigente - Referente per l'Inclusione – Segreteria.
-coordinamento degli Assistenti specialistici;
-flessibilità della metodologia didattica, calibrata sui bisogni dell'alunno e della classe (lavoro individuale, lavoro in piccoli gruppi)
-flessibilità dell'orario di lavoro dell'insegnante di sostegno, in modo che sia funzionale a supportare particolari discipline o attività laboratoriali.

Per gli alunni H-DSA-BES continueranno ad essere attuate prassi di tipo:

- amministrativo e burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale;
- comunicativo e relazionale: conoscenza dell'alunno, accoglienza all'interno dell'Istituto, incontri con equipe o esperti di riferimento, famiglia;
- educativo-didattico: predisposizione nel Consiglio di Classe del PEI e PDP e realizzazione della didattica personalizzata ed individualizzata.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'intervento e del raggiungimento degli obiettivi. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora con i referenti della ASL ROMA3 TSMREE per l'individuazione, valutazione e certificazione dei BES e per la partecipazione ai GLO e al GLI.

Si avvale inoltre della collaborazione delle cooperative del territorio per la realizzazione del progetto di assistenza specialistica finanziato dalla Regione Lazio e con Associazioni di Volontariato per il sostegno all'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali.

Per il prossimo anno ci si propone di rafforzare tali collaborazioni, agevolando la partecipazione delle diverse figure ai vari momenti di confronto e prevedendo l'attivazione di eventuali convenzioni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del proprio/a figlio/a.

Partecipa con gli insegnanti e con le figure istituzionalmente preposte alla stesura del PEI o del PDP e provvede a sottoscrivere gli stessi, viene interpellata per ulteriori chiarimenti sulle difficoltà del proprio figlio o per regolarizzare documentazioni cliniche.

Un rappresentante dei genitori fa parte del GLI per contribuire al monitoraggio e al miglioramento del livello di inclusività della scuola.

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini della realizzazione di un percorso inclusivo per ciascun alunno e per capire quali sono le loro aspettative.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tutti i progetti del nostro Istituto da diversi anni sono orientati allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità, anche attraverso percorsi volti a promuovere strategie di insegnamento/apprendimento inclusive.

La dinamicità del processo inclusivo coinvolge direttamente e trasversalmente i PEI ed i PDP elaborati per gli alunni con BES.

Da annoverare poi i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO), che si prefiggono l'obiettivo di inserire i ragazzi in contesti lavorativi al fine condividere standard operativi di lavoro in équipe, dinamicità e disponibilità ad adattarsi alle diverse situazioni.

Tuttavia all'interno di ogni C.d.c. e di ogni Dipartimento, si ritiene necessario implementare la valenza inclusiva dei diversi Progetti in ambito disciplinare, extracurricolare e dei PCTO. A tal fine verrà monitorato costantemente questo processo sia in fase progettuale, che esecutiva e conclusiva nei diversi ambiti, attraverso i feedback forniti da tutti i soggetti attivi e passivi coinvolti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere facendo leva sulle risorse presenti sia nella scuola che all'esterno attraverso rapporti con gli Enti locali, con operatori Asl, Associazioni di volontariato, ecc.

La scuola incrementerà e potenzierà i servizi di sportello per le varie componenti (alunni, docenti, ata, famiglie).

Si propone l'organizzazione di un tutoraggio tra pari nel sostegno didattico agli alunni in difficoltà in alcune discipline con la supervisione di un docente.

Si punterà alla personalizzazione dell'attività didattica utilizzando al meglio i laboratori presenti nell'Istituto: LIM, Laboratori di informatica, Laboratori Cad.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico-formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da altre figure, oltre quelli che sono già presenti, per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

La scuola si attiverà al fine di reperire risorse aggiuntive attraverso la collaborazione con il CTS territoriale, le Associazioni di zona, Cooperative sociali, Enti di volontariato. Tali risorse saranno utilizzate per la realizzazione di progetti specifici che favoriscano l'inclusività e/o per favorire il reperimento e la condivisione di materiali e sussidi didattici che facilitino l'apprendimento degli alunni in difficoltà.

Sarà inoltre necessario reperire nei tempi opportuni quelle risorse finanziarie, spesso tardivamente disponibili, attraverso le quali attivare adeguati interventi di sostegno integrativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per facilitare il passaggio tra i diversi livelli di scuola favorendo l'ingresso dello studente con Bisogni Educativi Speciali si prevedono:

- condivisione con le scuole di provenienza di tutte le informazioni necessarie e della documentazione inerente a eventuali PEI e PDP pregressi, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa e da consentire la tempestività della stesura dei PEI/PDP;

- colloqui con le famiglie degli alunni segnalati con DSA/H per accertarsi della documentazione in possesso e per dare le indicazioni pratiche sul rinnovo della stessa. Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni BES possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente specializzato delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il percorso di vita più adatto all'alunno;

- attuazione del relativo Protocollo di Accoglienza, ispirato alla creazione di un ambiente inclusivo che possa rispondere, sul piano formativo, alle esigenze di tutti gli alunni, qualunque sia la loro situazione di funzionamento, con l'obiettivo di ottenere il massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione;

- predisposizione di un ambiente di apprendimento in ottica inclusiva.

Per accompagnare l'alunno verso il proprio progetto di vita, la scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.

Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

Si proporranno pertanto per l'anno prossimo incontri mirati a fornire agli alunni strumenti di approccio al mercato del lavoro, insieme ad altre attività come ad esempio i PCTO, per supportare la scelta post-diploma.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28 giugno 2022.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2021, con Delibera n. 45/21_22, contenuta nel verbale n. 11 del 28 giugno 2022.